



83

holy

lavori di sua spettanza, continuo a tenere a disposizione della Soprintendenza ai lavori la propria organizzazione per eseguire completamenti e sistemazioni varie, potrebbe, in sede di arbitrato, aprire la via al riconoscimento di indennizzo a favore dell'Impresa stessa.

Più posto è considerato, le spese di arbitrato (certamente non inferiori a lire un milione e mezzo) che resterebbero a carico dello I.N.A. nella eventualità di una soccombenza che la Commissione tecnica non può escludere, questa ha formulato il parere che a titolo transattivo, il riconoscimento delle riserve possa essere maggiorato fino alla somma di L. 2.200.000 / rientrando cioè, a suo avviso, nei limiti del giusto ed in quelli della convenienza per l'I.N.A.

La Direzione Tecnica Immobiliare, pur senza assumere alcun impegno ha, in modo riservato, interpellato l'Impresa circa la possibilità di un accordo su tale base; dopo laboriose trattative e conversazioni l'Impresa si è dimostrata favorevole ad una transazione sulla base indicata come ha